



Prot. n. 8905

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE CON RISERVA IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 678 E 1014 DEL D.LGS. 66/2010 E S.M.I.

Scadenza: entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul portale InPA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione n. 35 del 24.02.2026;

Visto l'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, già comparto Regioni e delle Autonomie Locali, e in particolar modo l'ultimo contratto sottoscritto in ordine cronologico quello del 23.02.2026;

Visto l'art. 3 del D.L. 30.4.2022, n. 36 ad oggetto "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni" come modificato dalla legge di conversione 29.06.2022, n.79;

Visto il D.L. del 14/03/2025, n 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

In esecuzione della determinazione propria n. 313 del 15/05/2026;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno (36 ore) e indeterminato di n. 1 unità di personale inquadrata nell'area degli istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo", del comparto Funzioni Locali.

Il vincitore del concorso sarà assegnato in prima istanza al Servizio Educativo Culturale e Socio-Assistenziale, ufficio Servizi scolastici e socio-assistenziali.

Con riferimento alla riserva dei posti a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA., il Comune di

San Stino di Livenza, ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA in congedo.

Sul posto messo a concorso non trova applicazione la riserva di cui all'art. 3 della legge n. 68 del 12.03.1999, avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" in quanto l'Ente risulta aver già ottemperato a tale normativa;

Il diritto alla riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda e viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Nel caso non vi sia candidato idoneo avente diritto alle suddette riserve, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di donne, nell'area istruttori, era pari al 65 % (11 su 17), quella degli uomini era pari a 35% (6 su 17) e pertanto, atteso che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti di lavoro, come previsto dall'art 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs n. 33/2001 e s.m.i. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate sul sito internet dell'ente: <https://www.comune.sanstinodilivenza.ve.it/concorsi-comune> - Amministrazione Trasparente-Sottosezione Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge oltre che nel portale InPA al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.

Art. 1. INQUADRAMENTO, TRATTAMENTO E MANSIONI

Il candidato selezionato verrà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato e inquadrato nell'area degli istruttori del vigente C.C.N.L. del personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.

Il profilo professionale sarà quello di "istruttore amministrativo" (ex cat. C). Le mansioni del profilo sono quelle previste nelle declaratorie allegate al CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 e s.m.i. Per quanto previsto dalla vigente declaratoria contrattuale si precisa che appartengono all'area degli istruttori lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati del proprio contesto di lavoro. Le specifiche professionali prevedono conoscenze teoriche esaurienti, capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità in un ambito specializzato di lavoro,

responsabilità di procedimenti, o infraprocedimentale, di competenza del servizio in attuazione della legge n. 241/1990, la redazione di atti deliberativi di competenza del settore, la predisposizione di atti anche con carattere di complessità.

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore amministrativo, ascritto all'area degli Istruttori, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- istruttoria di procedimenti amministrativi (anche finanziari e contabili) e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- organizzazione ed erogazione dei servizi, con rapporti di media complessità con soggetti esterni, (cittadini, fornitori, ...);
- rapporti con il pubblico per la raccolta di istanze di avvio del procedimento e per fornire informazioni.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono, oltre ad un'adeguata conoscenza su tutte le materie d'esame previste dal presente bando di concorso, una sufficiente conoscenza della lingua inglese, una buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, buone relazioni interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo, capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo che può comprendere anche il rilascio di certificazioni e capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili.

Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.

Art. 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso, è necessario che i candidati – senza distinzione di genere - siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Cittadinanza italiana:** ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) **età** non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) **idoneità** psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. L'Amministrazione sottoporà a visita medica il vincitore del concorso in base alla normativa vigente prima dell'assunzione in servizio ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni richieste;
- d) **godimento dei diritti civili e politici** e iscrizione nelle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
- e) **di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- f) **titolo di studio:** possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale che consenta l'accesso a corsi di laurea universitari.

Overo equipollente o equiparato, secondo la classificazione MIUR (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>)

Nel caso di titoli equipollenti, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza, mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che lo sancisce.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva, in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente

nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza dell'avviso. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/srumenti-e-controlli/modulistica>). Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della selezione, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. La domanda di partecipazione alla selezione è da intendersi presentata sotto condizione che la dichiarazione di equivalenza pervenga entro un termine compatibile con le esigenze organizzative dell'amministrazione. In tal caso il candidato è ammesso con riserva;

- g) **possesso della patente di guida** categoria B in corso di validità;
- h) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- i) **assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni, o per motivi disciplinari, o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nella fattispecie di cui ai punti i) e l).

Tutti i requisiti prescritti, il cui possesso dovrà essere autocertificato in sede di presentazione della domanda ai sensi del DPR n. 445/2000, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito dal presente bando e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di adesione verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'ammissibilità/regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.

Art. 3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, **a pena di esclusione** mediante utilizzo del portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA – Portale Unico del Reclutamento" raggiungibile al seguente indirizzo web <https://www.inpa.gov.it>.

Ogni candidato sarà identificato nelle varie fasi del procedimento con un codice identificativo anonimo che sarà rilasciato dalla procedura al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, **pena esclusione**, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul portale InPA e sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Comune di San Stino di Livenza.

Il termine suddetto è perentorio. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 dello stesso decreto, il candidato dovrà dichiarare:

- a) cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita;
- b) la residenza/domicilio ed esatto indirizzo postale, con l'indicazione dell'indirizzo mail/PEC personale al quale chiede siano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (residuali) che non siano comunicabili mediante pubblicazione sul sito internet, nonché recapito telefonico (alternativamente);
- c) di essere cittadino/a:
 - italiano/a;
 - di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - di Paese Terzo, familiare di cittadino di uno Statomembro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno, oppure titolare del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
 - di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno UE persoggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.7 della legge n. 97/2013;
- d) (per i soli candidati appartenenti all'Unione Europea o Paese Terzo) di possedere i requisiti previsti dal DPCM n. 174 del 7/2/1994:
 - 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali di un Comune italiano, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni inerenti al profilo professionale oggetto della selezione compatibilmente con il tipo di disabilità e di non essere nella condizione di non vedente;
- g) (*se applicabile*) di rientrare nell'ambito di applicazione della legge 104/1992 e di avere necessità per sostenere le prove dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi;
- h) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso impeditivi dell'instaurazione e/o del mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- i) di non essere interdetto/a dai pubblici Uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) di non essere stato destituito/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett d) D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso, con indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno del suo conseguimento;
- m) gli eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza di legge;
- n) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste dal presente bando di concorso, nonché dalle disposizioni di legge vigenti in materia relative all'espletamento dei concorsi e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- o) di aver preso conoscenza delle informazioni – contenute nel bando di concorso - di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE

2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura in oggetto.

I candidati diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi ovvero la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è ovvero la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità/DSA dovrà essere documentata con certificazione medica inoltrata contestualmente alla presentazione della domanda unitamente all'autorizzazione dell'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

Art. 4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) **l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00** da effettuarsi tramite procedura MyPay al seguente link <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/spontaneo> scegliendo "Altre tipologie di pagamento" selezionando, alla voce Ente, il Comune di San Stino di Livenza, la voce "Tassa concorso pubblico" quale Tipologia di pagamento e indicando la seguente causale di versamento: "Concorso Istruttore tecnico". Il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la data di presentazione della domanda. Il mancato versamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dallo stesso
- b) *(eventuale)* dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto;
- c) *(eventuale)* provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero;
- d) eventuali titoli e documenti che danno diritto a riserva di posto o a preferenza di legge.

I documenti indicati alle lettere b), c) e d) possono essere presentati allegando i documenti in copia (con la relativa dichiarazione di conformità agli originali corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità) oppure allegando le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte dal/la candidato/a e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, la domanda ed i documenti ed i certificati allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente

conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato dovrà effettuare l'upload di tutti i documenti da allegare nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "inPA".

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda tramite procedura on-line utilizzando le credenziali SPID, CIE, CNS e eIDAS, assolve all'obbligo di sottoscrizione dell'istanza.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente articolo 3 ed in possesso dei requisiti e dei titoli di studio prescritti. Potranno sempre essere esclusi dal concorso, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione o l'esclusione dal concorso è disposta con determinazione del responsabile del procedimento.

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.

Sono considerate cause di **esclusione dal concorso**:

- la trasmissione della domanda dopo il termine di scadenza e l'Invio con modalità difformi da quelle previste dal presente bando;
- la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato o la possibilità di contattarlo;
- la mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando;
- la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.

L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune www.comune.sanstinodilivenza.ve.it e sul portale INPA (tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti).

Art. 6. PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame, una scritta e una orale, sono intese ad accertare il possesso del grado di professionalità necessaria per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo al posto da ricoprire, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta e/o quiz sulle materie d'esame e/o test logico matematici e/o test critico-verbali e/o test attitudinali per la verifica della capacità logico deduttiva e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi con riferimento alle materie d'esame.

La prova orale si articolerà in un colloquio su temi oggetto del programma di esame. Nel corso della prova orale si provvederà all'accertamento della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni

informatiche più diffuse (in particolare pacchetto Office e LibreOffice, Internet, Posta elettronica, PEC) e del livello di conoscenza della lingua inglese.

La modalità di svolgimento delle prove concorsuali sarà in presenza.

Per l'effettuazione delle prove scritte non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchiature elettroniche quali cellulari, smartphone, pc, calcolatrici, tablet o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Durante le prove ai candidati non è permesso comunicare tra loro né verbalmente, né per iscritto, né con altri mezzi, salvo che con i membri della Commissione o gli incaricati alla vigilanza.

Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.

Ciascuna prova sarà valutata con un punteggio massimo di punti 30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e in INPA. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

PROGRAMMA D'ESAME

Le materie d'esame su cui verteranno le prove sono le seguenti:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'assetto istituzionale, funzione degli organi di governo e di gestione, regime dei controlli (D.lgs. 267/2000);
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, atti amministrativi e diritto di accesso;
- Normativa in materia di contratti pubblici con particolare riferimento a forniture e servizi sottosoglia;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013);
- Elementi sui diritti, doveri e responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare dei pubblici dipendenti (D.lgs. 165/2001); il procedimento disciplinare.
- Nozioni in materia di trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016); il conflitto d'interesse.
- Nozioni in materia di ordinamento finanziario e contabile dell'Ente Locale con particolare riferimento al Titolo III° del D.lgs 267/2000.

L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della commissione, potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.

Art. 8. CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove avranno luogo come segue:

PROVA SCRITTA: MERCOLEDI' 24/06/2026 ALLE ORE 08:30 presso la palestra della Scuola Elementare D.M. Martina, in via A. De Gasperi n. 10;

PROVA ORALE: GIOVEDI' 02/07/2026 ALLE ORE 09:30 presso la Sala Consiliare del Municipio di San Stino di Livenza in Piazza A. Moro, 1;

Il Comune si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa pubblicazione di specifico avviso sul proprio sito internet e sul Portale InPA.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di identità in corso di validità pena l'esclusione dal concorso.

I candidati che, dopo essere stati identificati, dichiarino di non voler più sostenere la prova sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla prova medesima ed esclusione dal concorso.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul proprio sito internet e sul Portale InPA.

Art. 9. GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte del competente Responsabile.

La graduatoria verrà pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet dell'Ente.

Il Comune potrà consentire l'utilizzo della graduatoria stessa ad altre pubbliche amministrazioni per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.

In caso di utilizzo da parte di altre amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.

Valgono le seguenti regole per l'utilizzo delle graduatorie, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Stino di Livenza comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Art. 10. ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore - o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei - avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, con la stipula del contratto individuale di lavoro che sarà regolato dal CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione. Il vincitore è tenuto ad osservare il vincolo di permanenza nella sede di primo servizio per la durata ed alle condizioni previste dall'art. 3 comma 7 ter del D.L. n. 80/2021.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, tramite PEC, ad assumere servizio entro 30 giorni, comunque previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione; il candidato sarà assunto in prova nell'area e profilo professionale per la quale risulta vincitore.

L'esistenza dei requisiti dichiarati nell'istanza di ammissione al concorso da parte del vincitore verrà

verificata d'ufficio. Tali dichiarazioni saranno verificate nel rispetto della vigente normativa in materia. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro ferme le conseguenze penali relative a mendaci dichiarazioni.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato vincitore l'esibizione della relativa documentazione entro un termine che verrà comunicato.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria prima della stipula del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto il candidato vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001. In caso contrario unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre, laddove l'Amministrazione non ritenga di accertare direttamente la sua idoneità fisica all'impiego, un certificato rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dal medico dell'Ufficio di Medicina Legale dell'ASL territorialmente competente, dal quale risulti che è di sana e robusta costituzione fisica. Nel caso in cui lo stesso abbia qualsiasi imperfezione questa dovrà essere specificatamente menzionata con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata dal Comune di San Stino di Livenza per il reclutamento di personale - anche a tempo determinato - da assegnare in base alle esigenze funzionali a compiti attinenti al medesimo profilo professionale, sempre nel rispetto della normativa statale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione.

Qualora il candidato idoneo interpellato non dovesse assumere servizio nel primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dal Comune senza dimostrare, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, decade dalla posizione in graduatoria e il Comune di San Stino di Livenza non stipulerà il contratto di lavoro o lo darà per risolto, se già stipulato.

Art. 11. PERIODO DI PROVA.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Art. 12. INFORMATIVA PRIVACY

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). **Informativa agli interessati:** Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di San Stino di Livenza, piazza Aldo Moro n. 1 – San Stino di Livenza (VE), tel.

0421473911, mail protocollo@sanstino.it, PEC comune.sanstinodilivenza.ve@pecveneto.it, www.comune.sanstinodilivenza.ve.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto (via fax, via e-mail ecc.) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

Il Comune di San Stino di Livenza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer - DPO (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016): Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dal Comune di San Stino di Livenza è l'Avv. Veronica Dei Rossi, dello studio Avvocato Veronica Dei Rossi, con sede in Venezia, Via Torino, 180/a e-mail dpo@veronicadeirossi.com.

2. Finalità e base giuridica: I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

3. Oggetto dell'attività di trattamento: Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di San Stino di Livenza coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.

4. Modalità di trattamento: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di San Stino di Livenza coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.

7. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'interessato: In qualità di interessato, è possibile esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine ci si può rivolgere a: Comune di San Stino di Livenza, Segretario comunale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di San Stino di Livenza, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo

all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. La domanda di partecipazione alla procedura di concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando. Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile. Per informazioni, telefonare al Settore Amministrativo-contabile, tel. 0421473941.

Art. 13. DISPOSIZIONI FINALI

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive l'informativa sulla privacy di cui al punto precedente.

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, si riserva la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando e/o di riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto e/o di revocare il concorso stesso senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.

Il presente bando è disponibile sul sito **"InPA - portale Unico per il reclutamento"** e sul sito internet del Comune di San Stino di Livenza, **www.comune.sanstinodilivenza.ve.it**, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di San Stino di Livenza - tel. 0421473916 ed al seguente indirizzo di posta elettronica: responsabilefinanziario@sanstino.it.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dalla data del colloquio.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in mesi tre dalla data di svolgimento della prima prova d'esame.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia

San Stino di Livenza, 15/05/2026

**Il Responsabile del Servizio
Amministrativo-contabile**

(Documento informatico firmato digitalmente)